

## Acque di balneazione

Il controllo delle acque di balneazione ha rilevante finalità per la tutela della salute pubblica. La qualità di tali acque, infatti, non deve comportare un rischio per la salute dei bagnanti sotto l'aspetto igienico sanitario p.e. a seguito di fenomeni di inquinamento causati dalla presenza di microrganismi patogeni o altri inquinanti e a tal fine vengono effettuati controlli periodici dagli organi tecnici competenti regionali (ARPA Lazio). L'attività di monitoraggio è normata dal D.Lgs n.116 del 30/05/2008 che recepisce la Direttiva Europea 2006/7/CE e dal Decreto attuativo 30/03/2010 del Ministero della Salute che stabilisce i limiti sui parametri batteriologici di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali quali indicatori di contaminazione fecale. Quando viene rilevato un fuori limite di detti parametri scatta il divieto di balneazione su Ordinanza del Sindaco del tratto di costa interessato (inquinamento di breve durata) fino al ripristino alla normalità dei valori.

La Regione Lazio con Decreto del Presidente Regionale stabilisce la gestione delle acque destinate alla balneazione per l'anno in corso ai sensi della normativa di cui al D.Lgs 116/2008 e ss.mm.ii.

### Informazione al pubblico

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116, i comuni hanno l'obbligo di assicurare una corretta informazione al pubblico. In particolare, presso ogni località adibita alla balneazione, deve essere collocata la cartellonistica (segni e simboli) stabilita a livello comunitario (decisione di esecuzione della Comunità Europea del 27 maggio 2011 in applicazione della direttiva 2006/7/CE), che indica la classificazione delle acque di balneazione, la descrizione dell'area, gli indirizzi utili, i siti internet ed ulteriori informazioni.

Si riportano di seguito l'elenco delle località balneari ricadenti nel territorio di competenza della ASL RMH ed i collegamenti al sito di ARPA Lazio per la consultazione dei punti di campionamento, della classificazione della qualità delle acque (calcolata considerando i dati microbiologici delle quattro stagioni balneari precedenti alla stagione in corso nei vari punti) e del bollettino mensile degli esiti delle analisi effettuate:

#### **Monitoraggio acque di balneazione: Mare** (cliccare sulla località di interesse)

- [Anzio](#)
- [Ardea](#)
- [Nettuno](#)
- [Pomezia](#)

#### **Monitoraggio acque di balneazione: Laghi** (cliccare sulla località di interesse)

- [Lago Albano di Castel Gandolfo](#)
- [Lago di Nemi](#)

Durante la stagione balneare, per le acque lacustri è attuato anche il piano di monitoraggio per la ricerca di cianobatteri nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.M. 30.03.2010. Le aree oggetto di indagine sono quelle che si presuppone possano essere soggette a fioriture di cianobatteri o sono state rilevate specie di cianobatteri potenzialmente tossici ed in questo caso a seconda della concentrazione vengono pianificate ed effettuate attività di monitoraggio precise.

Sul "PORTALE ACQUE" del Ministero della Salute (facilmente accessibile e consultabile dal pubblico ed in grado di fornire e ricevere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque) si possono facilmente consultare gli esiti delle analisi microbiologiche eseguite da ARPA LAZIO nonché le indicazioni cartografiche ed i profili delle acque di balneazione di ciascuna località controllata. Per gli aggiornamenti sulla balneazione durante la stagione estiva si consiglia di consultare anche il Portale Acque del Ministero della Salute ([link](#)).

**Principali riferimenti normativi per il controllo e la gestione delle acque di balneazione:**

- Direttiva 2006/7/CE "Del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- D. lgs. 116/08 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";
- D.M. 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del D.Lgs. 116/08, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione".